



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

Preavviso del Municipio alla Commissione Edilizia e opere pubbliche - art. 67 cpv. 2 lett. a) LOC - sulla mozione “Per una centrale di teleriscaldamento a legna a Tesserete” presentata il 9 dicembre 2010 dai consiglieri comunali Michela Ferrari-Testa, Raoul Gianinazzi, Marco Quadri, Gianni Baffelli e Marco Rudin

6950 Tesserete, 28 febbraio 2011

ALLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Il Municipio ha preso atto della Mozione presentata il 9 dicembre 2010 per la creazione di una centrale di teleriscaldamento a legna a Tesserete, demandata per esame, nella seduta di Consiglio Comunale del 13 dicembre scorso, alla vostra Commissione.

Con questo documento l'Esecutivo si avvale della facoltà prevista dalla LOC (art. 67 cpv. 2 lett. a) di redigere il proprio preavviso scritto entro sei mesi dalla presentazione della mozione.

Nell'ambito dell'esame di questa mozione ci pare dapprima doveroso precisare che la stessa è da considerare, contrariamente a quanto titolato dai mozionanti, una mozione generica e non elaborata. Sono infatti mozioni elaborate le mozioni che presentano proposte di soluzioni motivate, documentate e sviluppate nella loro formulazione e che permetterebbero al Consiglio Comunale (esaurita questa prima fase di preavviso del Municipio e rapporto commissionale) di deliberare contemporaneamente sulla mozione (principio) e sull'oggetto della stessa, quindi nella prima e unica tornata.

Fatta questa premessa esprimiamo la nostra posizione così come aggiorniamo sullo stato di questo progetto già avviato e trattato dall'Esecutivo, ciò anche in ragione di un articolo apparso sul Corriere del Ticino nello scorso mese di dicembre che conteneva alcune informazioni fuorvianti che possono aver creato qualche malinteso.

E' indubbio che sia da parte dell'Esecutivo che del Legislativo Capriaschesi, vi sia il fermo intendimento, così come il desiderio, di realizzare questo importante impianto. I passi intrapresi, non da ultimo nell'ambito della revisione del Piano Regolatore in atto, tengono conto di quanto già fatto in merito nel passato; non dobbiamo tuttavia nascondere che, attualmente, siamo purtroppo ancora lontani dall'obiettivo.

L'idea di realizzare una centrale di riscaldamento è stata oggetto di esame da parte del precedente Municipio di Capriasca che, già nel 2007, aveva deciso di inserirla nel progetto di variante del PR della sezione di Sala relativa alla zona AP-CP denominata "Pista di ghiaccio-ostello". Tale variante è stata sottoposta per esame preliminare al Dipartimento del Territorio il 25 gennaio 2008. Nella sua presa di posizione del 16 ottobre 2008, il Dipartimento riteneva *"necessario...l'allestimento di una serie di approfondimenti volti in particolare a giustificare l'interesse pubblico, la sostenibilità dell'operazione e l'ubicazione della pista di ghiaccio con annessi"*. Per quel che riguarda nello specifico la centrale di teleriscaldamento, lo stesso Dipartimento diceva quanto segue: *"Nelle opportune verifiche e nella ponderazione degli interessi richiesti dal DT potrà, se necessario, trovare anche posto una riflessione in merito alla centrale di riscaldamento che nell'ambito della variante in esame è stata trattata in maniera marginale. Oltre a giustificarne l'interesse pubblico dimostrandone il comprensorio servito ed il funzionamento (bilancio energetico complessivo comprendente i consumatori/produttori di energia) potrà essere verificata l'eventualità di una collocazione alternativa (considerati i conflitti riscontrati per la pista), a se stante o presso un'infrastruttura già esistente"*.

A sostegno di questo progetto si rammenta poi la necessità – derivante da una precisa condizione posta dalla relativa licenza edilizia – di dotare la piscina comunale di un sistema di riscaldamento con fonti rinnovabili.

Giova altresì rilevare che, già nel 2006, il Municipio d'intesa con l'Azienda Elettrica di Massagno (AEM), l'Azienda Forestale delle Valli di Lugano (AFOR) e il Consorzio Centro sportivo e balneare della Capriasca e Val Colla aveva partecipato a uno studio di fattibilità per una centrale termica di quartiere e rete di teleriscaldamento a Tesserete. Tale studio, consegnato il 15 febbraio 2007, è stato eseguito dallo Studio d'ingegneria Visani Rusconi Talleri SA (VRT SA) e si è fondato anche su un'inchiesta esperita tra la popolazione interessata. Sulla scorta dei risultati di questo studio era poi stata contattata anche l'AET, nell'ottica di un suo coinvolgimento nella progettazione e realizzazione dell'opera. Purtroppo i dati emersi dallo studio hanno fatto desistere i potenziali partner interessati alla realizzazione della centrale.

Nel corso del 2007, il Municipio è stato anche contattato da un gruppo di operatori nel campo forestale, capitanati dal direttore dell'AFOR, che ha prodotto uno studio di fattibilità tecnica-economica da loro elaborato, che giungeva a conclusioni diverse rispetto a quelle fornite dallo studio VRT SA, conclusioni da loro ritenute più affidabili. Tale gruppo, sulla scorta di tale studio di fattibilità alternativo, ha poi contattato autonomamente AET al fine di coinvolgerla nel progetto senza tuttavia giungere ad un esito positivo. Ha in seguito contattato un'azienda attiva nella Svizzera interna (la EBM Technik AG di Menchestein), specializzata nella realizzazione di centrali e reti di teleriscaldamento con il metodo del "contracting" che, a loro dire, era molto interessata a intavolare delle trattative con il nostro

Comune. Dopo un primo incontro e uno scambio di documentazione e richieste da parte nostra, né la ditta in questione, né il gruppo di operatori nel campo forestale ha più dato segno di sé e le nostre richieste di informazioni sono, a tutt'oggi, rimaste lettera morta.

Nel frattempo anche il quadro normativo nazionale e cantonale a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili è considerevolmente mutato. È la ragione che ci ha spinto lo scorso anno a ricontattare AET e AEM al fine di riprendere l'esame del progetto di centrale e rete di teleriscaldamento, riconsiderandone altresì il dimensionamento.

Proprio alla luce del nuovo quadro normativo e a seguito della reimpostazione della politica perseguita da AET nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Ticino, le due Aziende elettriche hanno accettato di ritornare sull'argomento. Dopo alcuni incontri preliminari, è stato deciso di comune accordo di chiedere allo studio VRT SA un aggiornamento dello studio di fattibilità a suo tempo eseguito, con una ridefinizione del comparto che in una prima fase verrebbe servito con energia calorica. L'aggiornamento dello studio – interamente finanziato da AET – è in corso e il relativo rapporto dovrebbe essere consegnato entro fine febbraio.

Solo quando saremo a conoscenza dei risultati di tale approfondimento potremo trarre le conclusioni operative.

Vale nondimeno la pena ricordare al proposito che per esaudire i desideri, oltre alle intenzioni, servono le necessarie premesse di fattibilità pianificatorie, tecnico-economiche e, non da ultimo, le indispensabili risorse.

Quanto precede ci porta ad asserire, con buona dose di realismo, che ben difficilmente entro la fine della presente legislatura tutte le condizioni necessarie per poter passare alla fase esecutiva del progetto potranno essere riunite.

Fiduciosi che tutti questi tasselli trovino la giusta collocazione, garantiamo l'impegno a sottoporre non appena possibile un Messaggio Municipale al Legislativo per un progetto di teleriscaldamento a Tesserete funzionale e sostenibile.

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi